

Decreto n. 3136

IL RETTORE

- VISTO l'art. 58 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pubblicato sulla G. U. *Serie Generale* n. 157 del 7.7.2012 e, in particolare, il comma 4;
- VISTO il vigente Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato con D.R. n. 12154 del 17.12.2007 e modificato con DD.RR. n. 11813 del 03.12.2009 e n. 4630 del 21.05.2010;
- VISTA la nota di trasmissione della proposta di revisione del citato Regolamento (prot. n. 52859 del 15.07.2015) a firma del Delegato del Rettore alla Gestione dei Servizi Bibliotecari, prof. Onofrio Erriquez;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21.07.2015, di rinvio di ogni determinazione in merito, *“con invito ai senatori R. Campobasso e M. Polisenò a voler formalizzare le proposte di modifica al testo del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo rappresentate nel corso del dibattito,...”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2015, in cui sono state condivise le proposte di modifica agli artt. 3, comma 5, lett. b) e c) e 4, ultimo comma, del testo regolamentare *de quo* e nella quale si esprime parere favorevole alla proposta di revisione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2015, in cui si approva la proposta di revisione del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- VISTO l'art. 10 dell'emanando Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale. A norma dell'art. 10 del citato Regolamento, lo stesso entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla data del presente provvedimento, sostituendo quello emanato con D.R. n. 12154 del 17.12.2007.

Bari, lì 29.09.2015

F.to IL RETTORE

“REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

INDICE

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI	3
Art. 2 - ORGANIZZAZIONE	3
Art. 3 - COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE.....	3
Art. 4 - STRUTTURA CENTRALE	4
Art. 5 - POLI BIBLIOTECARI.....	5
Art. 6 - BIBLIOTECHE.....	8
Art. 7 - RISORSE UMANE E FINANZIARIE	9
Art. 8 - SISTEMI INFORMATIVI PER LE BIBLIOTECHE	10
Art. 9 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI	10
Art. 10 - NORME TRANSITORIE E FINALI.....	10

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento disciplina il Sistema Bibliotecario di Ateneo, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 58 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, costituito dall'insieme coordinato delle strutture bibliotecarie di Ateneo aggregate in poli bibliotecari, è preposto alla conservazione, sviluppo, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università ed al più ampio accesso alle risorse informative *online*. In particolare, il Sistema Bibliotecario di Ateneo garantisce la razionalizzazione e l'efficacia dei servizi atti a favorire e promuovere l'accesso all'informazione bibliografica e la diffusione della conoscenza, quali servizi essenziali per la ricerca, la didattica e la valutazione dell'Università, nonché per la più generale valorizzazione del patrimonio culturale.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, fra i propri principi generali, il valore strategico del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il conseguimento dei propri fini istituzionali e la promozione della cultura all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Fa, inoltre, propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione in rete dei risultati delle ricerche prodotte, al fine di assicurarne la più ampia conoscenza nel rispetto della legislazione in materia di tutela della proprietà intellettuale, della riservatezza dei dati personali e degli accordi con soggetti pubblici e privati.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Fanno parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo tutte le strutture che svolgono attività bibliotecaria e/o di documentazione.

Le strutture di cui al primo comma sono aggregate, su base di affinità disciplinare o di natura logistica, nei seguenti Poli bibliotecari:

1. Agrario
2. Economico
3. Giuridico-Politico
4. Medico&Veterinario
5. Scientifico
6. Umanistico
7. Jonico

Fermo restando che spetta al Rettore svolgere le funzioni di iniziativa, di indirizzo e di coordinamento di ogni attività connessa al perseguimento dei fini istituzionali dell'Università, al Sistema Bibliotecario di Ateneo sovraintende un Comitato di Ateneo con compiti di indirizzo per lo sviluppo del Sistema ed una Struttura Centrale con compiti di coordinamento tecnico-biblioteconomico delle attività proprie del Sistema e di organizzazione e gestione delle attività centralizzate del Sistema.

In coerenza con gli indirizzi fissati dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed il coordinamento tecnico-biblioteconomico della Struttura Centrale ed al fine di conseguire una elevata qualità ed omogeneità nei servizi bibliotecari, ai Poli bibliotecari è demandato il coordinamento dei servizi erogati dalle strutture bibliotecarie aggregate al Polo ed a ciascuna biblioteca la gestione delle attività bibliotecarie.

Art. 3 - COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (*nel seguito CAB*) è l'organo centrale di indirizzo per lo sviluppo, la gestione ed il controllo delle attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche definisce le linee di indirizzo sia politico che di gestione del Sistema Bibliotecario ai fini dell'attuazione di quelle generali di Ateneo, fissate dagli Organi Centrali.

Il Comitato delibera su tutte le questioni di carattere generale relative al Sistema bibliotecario di Ateneo, in particolare promuove lo sviluppo e l'organizzazione del Sistema stesso.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche cura il rapporto con gli Organi Centrali di Ateneo e, qualora richiesti, esprime pareri sulle proposte di deliberazione degli stessi riguardanti il Sistema Bibliotecario.

In particolare, il Comitato:

- a) propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera previo parere obbligatorio del Senato Accademico:
- ✓ eventuali modifiche del presente Regolamento;
 - ✓ i criteri di ripartizione delle risorse fra le biblioteche;
 - ✓ il piano di sviluppo pluriennale del Sistema bibliotecario e relaziona annualmente sul conseguimento degli obiettivi;
 - ✓ i requisiti minimi per ciascuna tipologia di Struttura bibliotecaria;
 - ✓ la politica degli acquisti centralizzati nonché quella della erogazione di contributi per risorse bibliografiche elettroniche di interesse settoriale da attuare nel rispetto del presente regolamento e del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - ✓ i bisogni di risorse umane e finanziarie della Struttura Centrale e delle diverse Strutture bibliotecarie in relazione alle esigenze di sviluppo e funzionamento del Sistema;
 - ✓ i bisogni formativi specialistici del personale afferente al SiBA ai fini del Piano annuale di Formazione di competenza del Direttore Generale, tenendo conto di quanto proposto dalla Struttura Centrale.
- b) nel rispetto del C.C.N.L. di comparto e di quelli integrativi, esprime un parere in merito ai criteri per:
- ✓ l'affidamento della responsabilità della Struttura Centrale e delle Aree in cui è articolata;
 - ✓ l'affidamento della responsabilità delle biblioteche
- affidamenti che, nel rispetto dei succitati criteri, rientrano tra le competenze del Direttore Generale;
- c) avanza proposte in merito a:
- ✓ la partecipazione del Sistema bibliotecario a progetti locali, nazionali, comunitari e internazionali;
 - ✓ il piano di monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è composto da:

- a) il Rettore o suo Delegato con funzioni di Presidente;
- b) il Direttore Generale o suo delegato
- c) i Presidenti dei Comitati scientifici dei Poli bibliotecari
- d) il Responsabile della Struttura Centrale
- e) n. 3 rappresentanti del Consiglio degli Studenti designati fra i propri componenti
- f) n. 3 rappresentanti eletti, con il sistema maggioritario, dal e tra il personale tecnico-amministrativo afferente al Sistema Bibliotecario;
- g) n. 1 esperto designato dal CTS/CSI

Assiste alle riunioni, con funzioni di Segretario verbalizzante, una unità della Struttura Centrale, individuata dal Responsabile.

Su specifiche questioni, il Presidente del Comitato può invitare i Dirigenti competenti o altri esperti a partecipare alle riunioni.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è costituito con provvedimento del Rettore e dura in carica tre anni accademici.

Art. 4 - STRUTTURA CENTRALE

Nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal CAB, la Struttura Centrale ha la responsabilità del coordinamento tecnico-bibliotecario delle attività proprie del Sistema di cui promuove la omogeneità. Cura, altresì, la gestione tecnica e amministrativa delle attività centralizzate del Sistema.

In particolare, svolge funzioni di programmazione e coordinamento delle attività bibliotecarie, di individuazione dei bisogni formativi del personale afferente al Sistema, di individuazione di modalità di impiego del personale funzionale alle esigenze del Sistema, di normalizzazione e standardizzazione delle procedure, di organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio e controllo dei dati funzionali al processo di omogeneizzazione ed al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Svolge, inoltre, funzioni di analisi degli aspetti metodologici, tecnici e sistemistici per i sistemi informativi e per lo sviluppo di nuovi servizi informatizzati del SiBA.

La Struttura Centrale svolge, altresì, funzioni consultive, propositive e di supporto del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

La Struttura Centrale è articolata nelle seguenti Aree:

- ✓ Organizzazione e monitoraggio dei servizi
- ✓ Catalogazione e OPAC
- ✓ Risorse bibliografiche elettroniche
- ✓ Archivi ad accesso aperto
- ✓ Sistemi informativi del SiBA

A ciascuna Area è, rispettivamente, attribuito il coordinamento delle seguenti attività o, qualora centralizzate, la loro gestione:

Organizzazione e monitoraggio dei servizi: regolamentazione degli orari e dei servizi di front-office erogati dalle biblioteche o centralmente; individuazione dei bisogni di formazione specifici del Sistema; monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi nonché delle acquisizioni bibliografiche;

Catalogazione e OPAC: catalogazione partecipata e OPAC;

Risorse bibliografiche elettroniche: periodici elettronici e banche dati bibliografiche multidisciplinari o settoriali; portali per ricerche bibliografiche e *link-resolver*, siti web del SiBA e delle Strutture bibliotecarie;

Archivi ad accesso aperto: archivi ad accesso aperto per la diffusione in rete dei risultati delle ricerche prodotte anche grazie ad iniziative di editoria elettronica nonché delle tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato;

Sistemi informativi del SiBA: installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi informativi adottati dal SiBA; supporto sistemistico alle Strutture bibliotecarie per quanto attiene il loro utilizzo.

Ciascuna Area coordina anche l'attività di *reference* e di educazione all'utenza connessa al proprio settore. In particolare, al Responsabile della Struttura Centrale competono, entro i limiti fissati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, le attività relative alla contrattazione di forniture e servizi centralizzati, deliberati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del CAB, unitamente a quelle relative al funzionamento della Struttura Centrale.

Il Responsabile della Struttura centrale è coadiuvato da un Responsabile Amministrativo, nominato con decreto del Direttore Generale, il quale assicura la corretta gestione amministrativo-contabile e l'assolvimento degli adempimenti in materia di approvvigionamento di beni e servizi sia della stessa Struttura centrale che delle Biblioteche Centrali.

Il Responsabile della Struttura Centrale ed i Responsabili delle Aree in cui è articolata sono nominati dal Direttore Generale, tenendo conto dei criteri proposti dal CAB, fra personale esperto di cat. EP ovvero, in caso di indisponibilità, di cat. D, appartenente all'Area Biblioteche o, per l'Area "Sistemi informativi del SiBA" all'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Art. 5 - POLI BIBLIOTECARI

In conformità all'art. 58 dello Statuto ed al fine di conseguire una elevata qualità ed omogeneità nei servizi erogati all'utenza, le strutture bibliotecarie sono aggregate in Poli bibliotecari, a ciascuno dei quali è affidato il coordinamento dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate.

I Poli bibliotecari costituiscono strutture intermedie tra la Struttura Centrale e le Strutture bibliotecarie *aggregate*, suddivise in:

- ✓ Biblioteche *Centrali*
- ✓ Biblioteche *Settoriali* (Biblioteche Dipartimentali, dei Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, Centri bibliotecari)

In conformità al precedente art. 2, i Poli sono così costituiti:

n.	Poli bibliotecari	n.	Biblioteche Centrali e Settoriali
1	Agrario	1	Centrale Agraria
		2	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
		3	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)
2	Economico	1	Centrale Economia
		2	Scienze Economiche e Metodi Matematici
		3	Studi Aziendali e Giusprivatistici
		4	Centro Bibliotecario di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi"
3	Giuridico-Politico	1	Centrale "Seminario Giuridico"
		2	Giurisprudenza
		3	Scienze Politiche
4	Medico&Veterinario	1	Centrale Medicina "Claudio Malaguzzi Valeri"
		2	dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi
		3	Interdisciplinare di Medicina (DIM)
		4	Medicina Veterinaria
		5	Scienze Biomediche e Oncologia Umana
		6	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
		7	CIMEDOC
5	Scientifico	1	Biologia
		2	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
		3	Chimica
		4	Fisica (Interateneo)
		5	Informatica
		6	Matematica
		7	Scienze della Terra e Geoambientali
		8	Palazzo Farmacia, <i>denominazione e tipologia in via di definizione dal CdA</i>
6	Umanistico	1	Centrale Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione "Antonio Corsano"
		2	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS)
		3	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate
		4	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
		5	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
		6	Centro Bibliotecario di Italianistica
		7	Seminario di Storia della Scienza
7	Jonico	1	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo - Società Culture Economie
		2	Centro Bibliotecario di Scienze Informatiche e Ambientali
Totale:		36	

Eventuali modifiche nella denominazione o nel numero dei Dipartimenti saranno recepite automaticamente nella presente tabella.

Sono Organi del Polo:

- a) il Comitato Scientifico
- b) il Direttore

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico del Polo promuove lo sviluppo e la qualità ed omogeneità dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate al Polo e ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

In particolare il Comitato Scientifico, in coerenza con le linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per le Biblioteche:

- a) fissa annualmente gli obiettivi da conseguire per i servizi erogati dalle biblioteche aggregate;
- b) promuove l'acquisizione di risorse bibliografiche cartacee ed elettroniche in relazione alle esigenze didattiche e scientifiche prospettate dalle Strutture bibliotecarie aggregate, ferma restando la autonomia delle Strutture medesime;
- c) approva, per ogni esercizio finanziario, il piano previsionale finanziario e la rendicontazione delle spese sostenute e relative relazioni di accompagnamento della Biblioteca Centrale presente nel Polo, predisposto, nei limiti della disponibilità di bilancio, dal suo Direttore ed inclusivo di un "*Piano delle acquisizioni*" di periodici, monografie e altro materiale bibliografico che tenga conto delle esigenze delle diverse aree disciplinari presenti nel Polo;
- d) approva la relazione annuale sulle attività svolte dalle biblioteche del Polo, predisposta dal Direttore del Polo di concerto con i Responsabili delle Biblioteche aggregate, coerenti con gli obiettivi fissati dal Comitato Scientifico e comprensiva dei dati statistici relativi ai servizi erogati ed all'incremento del patrimonio bibliografico;
- e) approva eventuali richieste straordinarie da sottoporre al CAB o agli Organi di Ateneo, ivi inclusa la partecipazione a progetti, nazionali, comunitari e internazionali;
- f) promuove ed approva la realizzazione di guide e corsi per l'educazione degli utenti delle biblioteche aggregate;
- g) approva i regolamenti delle biblioteche aggregate al Polo assicurandone la più ampia apertura ed una qualificata e omogenea erogazione dei servizi per tutti gli utenti, con particolare riguardo agli studenti, tenendo conto dei principi fissati dal Regolamento quadro delle Biblioteche Centrali e recependo le norme relative al sistema sanzionatorio a carico degli utenti definito dal CAB.

Il Comitato scientifico del Polo bibliotecario è composto da:

- a) i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri e i Presidenti delle Scuole le cui biblioteche sono aggregate al Polo, o loro delegati;
- b) un numero di docenti, non superiore a due, designati da ciascuno dei Consigli di Dipartimento e dai Consigli delle Scuole interessati al Polo;
- c) il Direttore del Polo;
- d) due Responsabili di Biblioteca, designati al proprio interno dai Responsabili delle Biblioteche aggregate al Polo;
- e) due studenti designati al proprio interno da quelli eletti nei Consigli dei Dipartimenti interessati al Polo.

Il Comitato Scientifico del Polo ha durata triennale ed è presieduto da un Professore nominato dal Comitato al proprio interno.

Tre mesi prima della scadenza, il Presidente avvia le procedure per la ricostituzione dell'Organo.

Il Direttore

La Direzione del Polo è affidata dal Direttore Generale al Direttore di Biblioteca Centrale aggregata al Polo o, in assenza, ad una unità in possesso dei requisiti fissati dal CAB per la Direzione delle Biblioteche Centrali.

La durata dell'incarico di Direttore del Polo coincide con quello di Direttore della Biblioteca Centrale.

Al fine di conseguire la crescita complessiva e la omogeneità dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate e nel rispetto delle linee di indirizzo del CAB, del coordinamento tecnico-biblioteconomico della Struttura Centrale nonché delle deliberazioni del Comitato Scientifico del Polo, il Direttore del Polo, sentiti i Responsabili delle biblioteche aggregate:

- a) assicura il coordinamento dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate.
In tale ambito, può essere proposta al Comitato scientifico una organizzazione di alcuni servizi trasversale a più biblioteche aggregate, in modo che anche in quelle con carenza di organico non vengano a mancare servizi complessi ma essenziali quali la catalogazione, il Document-Delivery e le consulenze bibliografiche specialistiche;
- b) redige, di concerto con i Responsabili delle Biblioteche aggregate, la relazione annuale sulle attività svolte dalle biblioteche del Polo, coerenti con gli obiettivi fissati dal Comitato scientifico e comprensiva dei dati statistici relativi ai servizi erogati ed all'incremento del patrimonio bibliografico;
- c) propone al Comitato scientifico eventuali necessità di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche aggregate, integrative di quelle deliberate dal CAB, da avanzare al Direttore Generale per il tramite dell'Area Formazione;
- d) rappresenta il Polo nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo.
- e) svolge le funzioni di segretario del Comitato Scientifico.

Art. 6 - BIBLIOTECHE

Le Biblioteche Centrali e Settoriali sono strutture inserite funzionalmente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo e aggregate in Poli bibliotecari e svolgono, in conformità alle linee di indirizzo del CAB, agli obiettivi fissati dal Comitato scientifico del Polo per i servizi erogati ed al relativo coordinamento del Direttore del Polo, attività biblioteconomiche di *back-office* (acquisizione, catalogazione, collocazione e gestione periodici) e di *front-office* (consultazione, prestito, document-delivery e consulenza bibliografica) relative a definite aree disciplinari.

Come già indicato nell'art. 5, le Strutture bibliotecarie sono suddivise in:

- ✓ Biblioteche *Centrali*
- ✓ Biblioteche *Settoriali* (Biblioteche Dipartimentali, dei Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, Centri bibliotecari)

Le Biblioteche possono includere:

- ✓ Punti di Servizio, quali ulteriori ubicazioni fisiche dell'unica biblioteca
- ✓ Fondi Librari, corrispondenti ad ubicazioni sotto la soglia dei requisiti minimi fissati dal CAB, il cui patrimonio è reso fruibile per il tramite di una biblioteca "madre" individuata dalla Struttura Centrale.

In particolare:

- le Biblioteche Centrali sono *Centri di Spesa* con autonomia nella gestione delle risorse assegnate, esercitata, nei limiti fissati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, dal Direttore della Biblioteca.

Il Direttore di ciascuna Biblioteca Centrale è coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, di cui all'art. 4, comma 9, il quale assicura la corretta gestione amministrativo-contabile e l'assolvimento degli adempimenti in materia di approvvigionamento di beni e servizi della biblioteca.

Compatibilmente con le esigenze di bilancio complessivo di Ateneo, le Biblioteche Centrali sono, altresì, dotate di autonomia finanziaria.

- le Biblioteche dei Dipartimenti e dei Centri costituiscono Servizi nell'ambito di tali Strutture alle quali competono, nei limiti fissati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, la gestione finanziaria e amministrativo-contabile unitamente a quella del personale assegnato alla Struttura e operante nella biblioteca.

A tutte le Biblioteche Settoriali, su proposta del CAB e compatibilmente con le esigenze di bilancio complessivo di Ateneo, è assicurato un adeguato contributo economico.

La gestione delle attività bibliotecarie delle Biblioteche Settoriali è affidata ad un Responsabile che, d'intesa con il Direttore della Struttura e in coerenza con il coordinamento del Direttore del Polo e con i regolamenti delle Strutture, cura:

- ✓ la gestione dei servizi erogati dalla biblioteca;
- ✓ la organizzazione delle attività del personale.

Le Biblioteche sono affidate alla responsabilità di unità di personale dell' "Area biblioteche" i cui incarichi sono affidati dal Direttore Generale tenendo conto dei criteri fissati dal CAB.

Art. 7 - RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Compatibilmente con le esigenze di bilancio complessivo di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e le Strutture che ne fanno parte sono dotati di risorse umane e finanziarie necessarie a consentirne la piena funzionalità.

Risorse Umane

Alla Struttura Centrale ed a ciascuna delle Biblioteche Centrali e Settoriali è assegnato personale dell'"Area Biblioteche" o dell' "Area Servizi generali e tecnici" (cat. B) e, per specifiche professionalità ad esse non riconducibili, di altre Aree.

Ferma restando la assegnazione alla Struttura ed ai fini di cui al comma successivo, afferisce al Sistema Bibliotecario tutto il personale dell' "Area Biblioteche" nonché il personale di altre Aree che opera prevalentemente in biblioteca e, previo parere favorevole della Struttura di assegnazione, ne faccia richiesta al Direttore Generale.

Il personale afferente al SiBA costituisce l'elettorato attivo e passivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche. Tale personale potrà, inoltre, partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dal CAB ed approvati dal Direttore Generale nel Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo predisposto dall'Area Formazione.

Risorse Finanziarie e Gestione Amministrativo-Contabile

Al Sistema Bibliotecario di Ateneo sono assegnati i seguenti fondi:

- ✓ assegnazioni per il funzionamento delle biblioteche e della Struttura Centrale;
- ✓ assegnazioni per acquisto e manutenzione di hardware e software necessario al funzionamento del SiBA;
- ✓ assegnazioni per la sottoscrizione di risorse bibliografiche elettroniche;
- ✓ contributi finalizzati allo sviluppo delle biblioteche rivenienti dall'Unione Europea o da altre Istituzioni nazionali o locali;
- ✓ contributi versati da Enti a fronte di servizi erogati dal SiBA nell'ambito di apposite convenzioni con l'Università;
- ✓ ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A.

I fondi di cui al comma precedente sono imputati ad appositi capitoli di bilancio dell'Università, in una partita contabile intestata al Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne è responsabile il Direttore Generale.

Al Direttore Generale spetta la deliberazione a contrattare forniture e servizi centralizzati di importo superiore a quelli gestiti dal Responsabile della Struttura Centrale ed acquisito il parere tecnico di quest'ultimo.

Art. 8 - SISTEMI INFORMATIVI PER LE BIBLIOTECHE

La Struttura Centrale ed, in particolare, l'Area Sistemi Informativi del SiBA collabora con il CSI per tutti gli aspetti di natura informatica, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per gli aspetti di sua competenza, quali quelli relativi alla gestione dei sistemi informatici di supporto ai sistemi informativi del SiBA, ai sistemi di sicurezza informatica nonché l'individuazione dei bisogni di formazione informatica del personale assegnato al Sistema Bibliotecario.

Art. 9 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed i Comitati scientifici di Polo sono tenuti a riunirsi almeno due volte all'anno. Possono, inoltre, essere convocati ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne faccia istanza almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

In particolare, il Presidente:

- ✓ predisporre l'ordine del giorno tenendo anche conto delle eventuali richieste motivate avanzate da uno o più componenti del Comitato;
- ✓ convoca l'Organo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione da inviarsi almeno sette giorni prima al domicilio d'ufficio, ovvero tre giorni prima in caso d'urgenza espressamente motivata.

Nella determinazione del numero legale non si tiene conto degli assenti giustificati ma è, comunque, richiesta la presenza di almeno due quinti dei componenti con arrotondamento al numero intero superiore.

Le delibere vengono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Di ogni seduta è redatto un processo verbale firmato dal Presidente. I verbali vengono letti e approvati all'inizio della riunione immediatamente successiva. Il processo verbale, limitatamente alle deliberazioni urgenti e su esplicita delega del Comitato, può essere approvato anche al termine della seduta medesima, nel qual caso le deliberazioni sono immediatamente esecutive.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle norme generali di funzionamento degli Organi di Ateneo.

Art. 10 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Il vigente Comitato di Ateneo per le Biblioteche è prorogato nelle proprie funzioni fino all'insediamento del CAB nella composizione prevista dal presente Regolamento da effettuarsi entro 4 mesi dalla sua emanazione.

I Comitati scientifici delle Biblioteche Centrali, di cui al Regolamento Quadro emanato con D.R. 1453 del 11.04.2012, sono prorogati nelle proprie funzioni sino alla costituzione dei Comitati scientifici di Polo, dai quali vengono sostituiti, da effettuarsi entro 2 mesi dalla emanazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento sostituisce quello emanato con D.R. 12154 del 17.12.2007 e s.m.i. ed entra in vigore il giorno successivo al D.R. di emanazione."